

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034037

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0100034037

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione Sull'arcone dell'ancona

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pentecoste

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISL - Larghezza</b>	60
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1961
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiume Guido
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Madonna è al centro della scena, circondata dagli apostoli disposti in semicerchio e dalla colomba dello Spirito Santo che discende avvolta da raggi di luce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 Q 75 12 1 : 73 E 5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Nuovo Testamento; misteri del Rosario. Personaggi: Madonna; Apostoli. Abbigliamento. Simboli: colomba dello Spirito Santo.
	I lavori per l'erezione della cappella del Rosario iniziarono nel 1615 (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Libro della Tesoreria della Compagnia del SS. Rosario (1598) ed erano già terminati nel 1617, quando venne compilato l'inventario della Compagnia. Nella descrizione contenuta nell'Inventario si legge tra l'altro: "Capella fabricata di nuovo...con opera fatta in volta, tutta ornata di figure et fiorami à stucco, et oro con li quindeci misterii del San.mo Rosario dipinti nell'arco, et lati di detta Capella" (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Inventario della Compagnia del SS. Rosario (1617), f. 1). Nel Libro della Tesoreria della Compagnia del SS. Rosario compare nell'elenco delle spese per la cappella un pagamento di £. 450 "alli fiammenghini pittori per dipingerla". Dalla nota si ricaverebbe quindi un'indicazione attributiva a favore dei fratelli Della Rovere, detti "I Fiammenghini", attivi in area milanese e lombarda fin dai primi anni del XVII secolo ed impegnati in quel periodo al Sacro Monte d'Orta. nell'inventario della Parrocchiale del 1617 si legge però: "li misteri del SS.mo Rosario dipinto a guazzo" (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Inventario della Compagnia del SS. Rosario (1617), f. 7r); se il termine non è stato usato impropriamente, si deve pensare che l'opera dei Fiammenghini fosse stata realizzata con una tecnica pittorica piuttosto rapida su intonaco secco; la nota di spesa andrebbe quindi riferita ad un'opera andata perduta, diversa da quella qui schedata. A queste considerazioni tecniche, va aggiunto che lo stile dei dipinti non trova riscontro nelle opere note dei Della rovere, nel loro modo di procedere con un segno netto, campiture di colori trasparenti

## NSC - Notizie storico-critiche

e brillanti, architetture classicheggianti. Lo stile dei Misteri non è riconducibile al secondo decennio del Seicento, ma piuttosto alla fine del secolo o agli inizi di quello successivo, quando era ormai superata la fase del realismo pittorico e dell'intensa espressività emotiva e devozionale della scuola lombarda del primo Seicento, pur restando un punto di riferimento per il nuovo orientamento rivolto ad un segno più sottile ed aggraziato, ad un'espressività più contenuta, ad un luminismo meno intenso. In questo periodo, nella cultura artistica novarese, si riscontra "un fenomeno singolare...si tratta della fittissima serie di importazioni artistiche extrapiemontesi...(che) favorirà, sul finire del '600, l'effettivo radicarsi nel novarese di fruttuose esperienze romane" (G. Romano, Novara, in Guida breve al patrimoni artistico delle provincie piemontesi, Torino 1979, p. 68). Tralasciando gli ovali raffiguranti La preghiera nell'Orto - rifatta nel 1800 (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Libro della Tesoreria della Chiesa Collegiata Insigne di S. Bartolomeo di Borgomanero (1761-1800) e La Crocifissione ripresa e probabilmente ritoccata, per gli altri tredici ovali può valere questo tipo di discorso, soprattutto per i cinque Misteri Gaudiosi, anche se è necessario fare alcune osservazioni. L'Annunciazione appare assai debole e di maniera rispetto alla Visitazione, uno degli ovali più belli, per l'atteggiarsi ed il dialogare delle figure femminili che emergono dalla penombra in cui sono immersi gli altri personaggi e l'ambiente; la vivacità e la grazia della scena rimandano a quelle esigenze di espressività intensa ma contenuta della pittura tra fine Sei e inizio Settecento. Queste osservazioni possono valere per la Natività: i pastori - soprattutto quello inginocchiato in primo piano - possono richiamare modi e tipologie di primo Seicento ed addirittura i modelli tratti da certe Natività del Bassano, che avevano goduto di grande fortuna. La Presentazione al tempio offre dei brani interessanti: il sacerdote e la Madonna inginocchiata sono al centro, le altre figure sono quasi "risucchiate" da un intenso chiaroscuro; sono interessanti quella in primo piano a sinistra, guizzante in controluce, ed il San Giuseppe costruito con macchie di colore e zone d'ombra. Sullo sfondo compaiono lo stesso tipo di muro sbrecciato utilizzato anche nell'ovale della Visitazione e l'andamento curvilineo del muro tornerà nella Flagellazione. La composizione di Gesù nel Tempio tra i dottori è articolata intorno alla figura centrale di Gesù, sullo sfondo, appena affioranti dall'ombra, compaiono Maria e Giuseppe. E' evidente l'uniformità stilistica di questi ovali, soprattutto degli ultimi quattro, che offrono composizioni articolate, ma non affollate, dove i personaggi principali - Maria e Giuseppe - presentano una tipologia costante: Maria ha il volto luminoso, le guance e le labbra appena rosate, l'espressione modesta, caratteri che nell'ultimo ovale si trasferiscono alla figura di Cristo giovinetto. I misteri dolorosi appaiono più tradizionali e meno curati nella compilazione: la Flagellazione riprende un'iconografia che risale fino a Gaudenzio, ma priva degli elementi architettonico strutturali cinquecenteschi, che qui [Continua in OSSERVAZIONI]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 48149
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1598
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1617
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1617
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1758
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1761/ 1800
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1866
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Caviglioli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Caviglioli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zanetta P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 185-187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Chironi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	